

## Biglietti:

€ 10

€ 8 *Card Musei Metropolitani Bologna  
studenti universitari con tesserino  
minori di 18 anni*

### L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti

Nei giorni di concerto la biglietteria apre alle ore 20.00

## Prenota il tuo biglietto:

da *venerdì 6 luglio 2018* è possibile prenotare i biglietti (con pagamento il giorno del concerto) dal sito del museo [www.museibologna.it/musica](http://www.museibologna.it/musica).

Le prenotazioni saranno attive fino alle ore 12.00 del giorno dell'evento (salvo esaurimento anticipato dei posti disponibili).

La prenotazione è valida fino alle ore 20.45 del giorno del concerto: i biglietti non ritirati saranno rimessi in vendita.

In caso di disdetta si prega di annullare tempestivamente la prenotazione inviando una mail a [prenotazionimuseomusica@comune.bologna.it](mailto:prenotazionimuseomusica@comune.bologna.it) o telefonando al n. **051 2757711** (dal mercoledì alla domenica ore 10>18.30)

Museo internazionale e biblioteca della musica  
Strada Maggiore 34 | 40125 Bologna | tel. +39 051 2757711  
[museomusica@comune.bologna.it](mailto:museomusica@comune.bologna.it) | [www.museibologna.it/musica](http://www.museibologna.it/musica)

 Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna



# (s)Nodi

dove le musiche si incrociano

dal 17 luglio all'11 settembre 2018 al Museo della musica

# (s)Nodi 2018 dove le musiche si incrociano

dal 17 luglio all'11 settembre 2018 i martedì sera del Museo della musica

**martedì 17 luglio ore 21.00**

## Panighiri

Giorgos Manouselis *voce e lauto cretese*, Panagiota Xidi *voce e fisarmonica*, Vladimiro Cantaluppi *violino*, Alessandro Predasso *bouzouki*, Stefano Mongiat *chitarra*

Con Panighiri ("tutti giriamo ballando"), Giorgos e Panagiota ci conducono in un viaggio attraverso le isole greche, dove, in estate, dalla più minuscola delle chiese alla più grande delle cattedrali cittadine, si mantiene viva una tradizione secolare: la *glendi* (festa) per celebrare la giornata del santo della città, durante la quale si mangia, si suona e si balla tutta la notte.



**martedì 24 luglio ore 21.00**

## Mirra/Kone duo

Pasquale Mirra *vibrafono*  
Kalifa Kone *balafon, n'goni, percussioni*

La tradizione del Mali e dell'Africa centro-occidentale si incrocia con la musica di ricerca, tra improvvisazione e sperimentazione timbrica, nell'inedito e onirico duo tra Pasquale Mirra, uno dei più interessanti vibrafonisti della scena musicale internazionale e Kalifa Kone, talentuoso polistrumentista maliano, che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Salif Keita e il maestro indiscusso del tamani Baba Sissoko.



**martedì 31 luglio ore 21.00**

## Delicious Orchestra

Barbara Piperno *flauta e voce*, Marco Ruviano *chitarra a 7 corde*, Tim Trevor-Briscoe, *clarinetto e clarinetto basso*

Servivano un inglese e un brasiliano innestati in Italia per ridare linfa alle radici della grande tradizione del Liscio romagnolo. Ispirati dallo Choro, la musica popolare brasiliana, che gode oggi di una scena musicale innovativa e ricca di creatività, la Delicious Orchestra lancia una sfida alle nuove generazioni di musicisti: ricercare, arrangiare, scrivere e suonare liscio adattandolo al contesto attuale, dandogli la possibilità di trovare e dare nuova ispirazione.



**martedì 7 agosto ore 21.00**

## Yoruba

William Simone *percussioni, batà e canti orisha*, Andrea Grillini *batteria*, Stefano Dallaporta *contrabbasso*, Federico Pierantoni *trombone*, Filippo Orefice *sax tenore e clarinetto*, Piero Bittolo Bon *sax alto*, Glauco Benedetti *basso tuba*

Una personalissima rivisitazione del sound folklorico cubano a partire dalla cultura del popolo Yoruba, che approda nelle Americhe con la tratta degli schiavi dall'Africa Occidentale. La musica internazionale contemporanea e soprattutto quella latinoamericana deve molto a questa tradizione: le percussioni paesano la loro chiara matrice africana e in molti brani di Son e Rumba vengono utilizzati intro o cori in lingua Yoruba.

Il Museo della musica presenta l'VIII edizione di **(s)Nodi - dove le musiche si incrociano**, il *festival di musiche inconsuete* in programma al martedì sera dal 17 luglio all'11 settembre, dedicato a tutti coloro che restano in città e vogliono vivere l'estate ascoltando musica dal vivo.

Un giro del mondo in otto viaggi sonori per esplorare le affascinanti contaminazioni tra culture solo apparentemente lontane tra loro e per scoprire le tradizioni legate all'uso e al suono degli strumenti musicali.

**martedì 21 agosto ore 21.00**

## Mazzotta/Galeone duo

Maria Mazzotta *voce e tamburello*  
Bruno Galeone *fisarmonica*

La particolare versatilità di Maria Mazzotta ne fa una tra le voci più affascinanti del panorama world music, a cui si accosta con estremo rispetto e meticolosa ricerca, spaziando con naturalezza dalle sonorità del Sud Italia alle cadenze balcaniche, accompagnata da Bruno Galeone, giovane e talentuoso fisarmonicista originario del Madagascar.



**martedì 28 agosto ore 21.00**

## Sorang

Ayub Noor Muhammad *percussioni e voce*, Rocco Del Pozzo *chitarra e voce*, Andrea Faidutti *sitar*, Davide Angelica *chitarre*

Sorang nasce nel 2007 dal cuore e dalle mani del percussionista e cantante pakistano Ayub Noor Muhammad. Il nome del progetto (che significa "cento colori" in urdu) rappresenta proprio la filosofia del gruppo: ogni musicista getta sulla tela il proprio colore, musicale e personale, passando dal folk al blues fino alla musica popolare pakistana, per dar vita ad un concerto unico ed imperdibile che rappresenta la sintesi ideale tra i diversi generi musicali.



**martedì 4 settembre ore 21.00**

## I Violini di Santa Vittoria

Davide Bizzarri *primo violino*, Orfeo Bossini *secondo violino*, Roberto Mattioli *terzo violino*, Ciro Chiapponi *viola*, Fabio Uliano Grasselli *contrabbasso*

Syusy Blady *voce narrante*

Syusy Blady e i Violini di Santa Vittoria raccontano in parole e musica la storia di Santa Vittoria, in provincia di Reggio Emilia, noto come *il paese dei cento violini*. Tra acquitrini, nebbia e campi di granturco, i braccianti abituati alla fatica misuravano l'esistenza con l'angosciante metro dell'incertezza. Mangiavano solo polenta e morivano di pellagra, folli di dolore, nell'indifferenza di una natura distante e silenziosa. Ma suonavano e ballavano come non mai...



**martedì 11 settembre ore 21.00**

## Craig Judelman & the Milksoop Orchestra

Craig Judelman *fiddle e voce*, Paolo Pianezza *chitarra*, Francesca Alinovi *contrabbasso*, Carla Marulo *percussioni*

Il loro nome viene da un antico e semplice modo di far colazione in Italia, ancora popolare a Napoli: una bella ciotola di latte e caffè dove immergere freselle o pane vecchio a formare la "zuppa di latte". E così è la loro musica: un impasto di ragtime, bluegrass, fiddle tunes degli Stati Uniti, condito con un pizzico di repertorio tradizionale italiano -in particolare napoletano- e un omaggio al grande folk singer Pete Seeger.